



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Primo Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario (relatore)

nella Camera di consiglio del 26 febbraio 2026

DELIBERAZIONE

Comune di MEDA (MB)

rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR, SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Meda (MB), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura istruttoria di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 46 del 05 febbraio 2026 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore, dott. Mazzullo,

PREMESSO IN FATTO

L'esame dei rendiconti di gestione relativi agli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Meda è stato condotto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nell'ambito della funzione collaborativa intestata alla Corte dei conti ed è stato volto alla verifica della sana gestione finanziaria e del mantenimento degli equilibri di bilancio dell'ente.

L'istruttoria è stata svolta sulla base dei questionari trasmessi dall'Organo di revisione economico-finanziaria, nonché degli ulteriori elementi informativi acquisiti, con riferimento ai rendiconti dei predetti esercizi.

1. Inquadramento dell'Ente

Dai dati istruttori emerge che il Comune presenta una popolazione pari a 23.600 abitanti. Ai fini delle attività di analisi svolte dalla Sezione, l'Ente rientra nel cluster demografico regionale 5, relativo ai Comuni lombardi con popolazione compresa tra 20.000 e 59.999 abitanti, utilizzato quale parametro di raffronto ai fini della valutazione degli indicatori finanziari e gestionali.

2. Il risultato di amministrazione

Dall'esame dei dati di rendiconto relativi al quadriennio 2021-2024 emerge un risultato di amministrazione costantemente positivo, con valori che, nel confronto interquartilico con gli enti del medesimo cluster demografico lombardo, risultano complessivamente allineati. Sotto il profilo della gestione di cassa, si osserva un andamento sostanzialmente equilibrato, con un fondo di cassa finale che cresce in modo significativo nel 2024 (da € 16.559.372,89 a € 21.037.659,85), a fronte di un volume di riscossioni in aumento. Non risultano pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate.

Permangono, tuttavia, alcuni profili meritevoli di attenzione emersi in sede comparativa, con particolare riguardo:

- al livello dei pagamenti, che in tutti gli esercizi si colloca al di sotto del 25° percentile del cluster di riferimento;
- alla parte disponibile e alla parte accantonata che, in alcuni anni si pone al di sotto del 25° percentile del cluster di riferimento;
- alla consistenza del fondo contenzioso negli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 1: Prospetto riepilogativo del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1 gennaio	13.684.065,70	17.268.254,81	16.335.466,42	16.559.372,89
Riscossioni	24.511.754,09	23.069.626,49	23.205.547,17	30.057.394,96
Pagamenti	20.927.564,98	24.002.414,88	22.981.640,70	25.579.108,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	17.268.254,81	16.335.466,42	16.559.372,89	21.037.659,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	17.268.254,81	16.335.466,42	16.559.372,89	21.037.659,85

Residui attivi	6.111.303,32	6.632.781,50	6.882.571,19	6.704.014,71
Residui passivi	4.453.157,57	4.058.625,79	4.788.451,99	3.341.868,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	193.572,81	176.755,37	256.393,38	154.505,73
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.127.901,04	6.122.370,21	5.845.971,72	9.028.150,70
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie			0,00	0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	13.604.926,71	12.610.496,55	12.551.126,99	15.217.149,20

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

L'analisi della composizione evidenzia un andamento crescente della parte accantonata sino al 2023, per poi ridursi nel 2024, mantenendosi comunque su valori elevati (oltre € 4,5 mln).

In tale ambito assume rilievo:

- l'elevata consistenza del FCDE, progressivamente incrementato sino al 2023 e solo lievemente ridotto nel 2024;
- il fondo contenzioso, ridotto nel 2023 a seguito di esiti favorevoli, ma mantenuto in misura prudenziale in ragione del giudizio pendente in appello;
- la presenza di ulteriori accantonamenti di importo non trascurabile.

La parte vincolata registra una dinamica fortemente crescente nel biennio 2023-2024, passando da € 1,6 mln (2022) a oltre € 7,5 mln (2024). Tale incremento è dovuto in misura prevalente ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, che nel 2024 raggiungono € 5.746.740,28, incidendo in modo determinante sulla struttura del risultato di amministrazione.

La parte destinata agli investimenti si mantiene su valori significativi ma in progressiva riduzione nel 2024.

Per converso, la parte disponibile evidenzia una costante e marcata contrazione nel quadriennio, passando da € 5.059.526,89 (2021) a € 742.144,07 (2024). Tale dinamica appare direttamente correlata:

- alla crescita della parte accantonata;
- al rilevante incremento della parte vincolata, in particolare per effetto dei vincoli formalmente apposti dall'Ente.

Ne deriva che, pur in presenza di un risultato di amministrazione ampiamente positivo sotto il profilo quantitativo, la quota effettivamente libera e utilizzabile dall'Ente si riduce progressivamente, con un significativo irrigidimento della struttura finanziaria complessiva nel 2024.

Di seguito si riporta il prospetto analitico della composizione del risultato di amministrazione.

Tabella 2: composizione del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	13.604.926,71	12.610.496,55	12.551.126,99	15.217.149,20
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	2.952.057,01	3.445.648,27	3.849.016,77	3.722.252,86
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	600.000,00	600.000,00	360.000,00	360.000,00
Altri accantonamenti	500.477,83	494.967,97	651.980,64	475.169,34
Totale parte accantonata	4.052.534,84	4.540.616,24	4.860.997,41	4.557.422,20
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.074.145,69	1.016.702,38	1.461.697,78	1.075.569,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	354.303,04	587.452,53	292.615,15	684.926,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	59.128,80	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	1.654.457,48	5.746.740,28
Altri vincoli	515.598,14	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	2.003.175,67	1.604.154,91	3.408.770,41	7.507.236,54
Totale parte destinata agli investimenti	2.489.689,31	3.675.663,85	3.000.355,01	2.410.346,39
Totale parte disponibile	5.059.526,89	2.790.061,55	1.281.004,16	742.144,07

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

In sede istruttoria, l'Ente ha rappresentato le motivazioni sottese alla significativa consistenza del fondo contenzioso, riconducibile a due ricorsi promossi dinanzi al TAR; in sede di rendiconto 2023, a seguito delle decisioni favorevoli intervenute, il fondo è stato ridotto nella misura del 50%, permanendo tuttavia il contenzioso per effetto dell'impugnazione proposta dalle controparti innanzi al Consiglio di Stato.

Alla luce di tali elementi, l'accantonamento residuo appare, allo stato, coerente con un criterio di prudente valutazione del rischio di soccombenza; resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'Ente in ordine alla corretta e costante verifica della congruità dell'accantonamento, da adeguare all'evoluzione del contenzioso e alle valutazioni tecnico-legali di competenza.

3. Riscossione

Dall'analisi dei dati relativi alla gestione delle entrate emerge, nel complesso, una capacità di riscossione dell'Ente in linea con le percentuali ricossive dei Comuni appartenenti al medesimo cluster demografico regionale. Si raccomanda comunque di attenzionare la riscossione soprattutto delle entrate di titolo 3.

Tabella 2. Riscossione in c/residui titoli 1 e 3 e 25° Percentile cluster demografico regionale

Esercizi	2021				2022				2023				2024			
ENTRATE	Residui ATTIVI all' 1.1	Riscossioni c/r	%	25P	Residui ATTIVI all' 1.1	Riscossioni c/r	% Riscoss	25P	Residui ATTIVI iniziali all' 1.1	Riscossioni c/r	%	25P	Residui ATTIVI all' 1.1	Riscossioni c/r	%	25P
Titolo 1	3.768.477,08	2.498.400,5	66,30%	35,86%	6.856.624,53	4.999.771,83	72,92%	31,85%	2.244.169,49	1.731.273,05	77,15%	31,99%	2.815.938,72	1.499.087,35	53,24%	41,66%
Titolo 3	5.770.148,32	1.391.462,0	24,11%	20,62%	7.555.058,97	2.199.906,66	29,12%	24,96%	2.917.848,71	1.028.391,53	35,24%	25,58%	2.939.478,13	1.003.031,40	34,12%	28,17%
Titolo 4	963.049,00	591.336,72	61,40%	34,19%	1.118.632,14	691.500,00	61,82%	21,79%	399.494,23	213.044,08	53,33%	20,36%	291.006,40	226.006,40	77,66%	23,64%

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

4 Adeguatezza FCDE

Con riferimento ai residui maggiormente esposti al rischio di mancata riscossione, afferenti ai titoli 1 e 3 in conto residui, si rileva che l'Ente ha proceduto, negli esercizi esaminati, ad un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di entità superiore rispetto alle stime teoriche elaborate dalla Sezione, tale da garantire una copertura eccedente il 100% dei residui provenienti da esercizi precedenti riferibili ai medesimi titoli di entrata.

Tabella 3. Incidenza del FCDE nel quinquennio sui residui attivi degli esercizi precedenti, della Competenza e totali

ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024
-----------	------	------	------	------

FCDE	2.952.057,01	3.445.648,27	3.849.016,77	3.722.252,86
Residui attivi tit. I - III - es prec	2.097.129,28	2.521.806,10	2.624.003,83	2.736.876,25
Residui attivi tit. I - III competenza	2.706.765,22	2.640.212,10	3.131.413,02	2.486.936,83
Residui attivi tit. I - III - totali	4.803.894,50	5.162.018,20	5.755.416,85	5.223.813,08
% di copertura FCDE su residui es. prec.	140%	136, %	146%	136%
% di copertura FCDE su residui competenza	109%	130%	122, %	149%
% di copertura FCDE su totale residui I e III	61%	66, %	66%	71%

Fonte BDAP, elaborazione Corte dei conti Sezione regionale del controllo

5 Equilibrio economico - finanziario

Gli indicatori di equilibrio, come rappresentati nella tabella seguente, risultano positivi per tutti gli esercizi considerati, attestando il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Tabella 4. Equilibrio economico-finanziario

ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024
W1) Risultato di competenza	3.243.165,07 €	3.500.820,22 €	5.690.840,80 €	9.008.789,96 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	675.300,00 €	669.800,00 €	954.101,93 €	898.977,89 €
Risorse vincolate nel bilancio	966.508,69 €	894.574,63 €	3.229.764,19 €	6.215.075,75 €
W2) Equilibrio di bilancio	1.601.356,38 €	1.936.445,59 €	1.506.974,68 €	1.894.736,32 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 598.111,07 €	- 71.248,64 €	- 628.720,76 €	- 1.097.270,02 €
W3) Equilibrio complessivo	2.199.467,45 €	2.007.694,23 €	2.135.695,44 €	2.992.006,34 €

Fonte BDAP, elaborazione Corte dei conti Sezione regionale del controllo

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

DISPONE

la chiusura, senza ulteriori osservazioni, dei questionari consuntivi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Meda (MB), redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini

sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di consiglio del 26 febbraio 2026.

Il Magistrato Relatore
Alessandro Mazzullo

Il Presidente
Susanna Loi

Depositata in Segreteria il

3 marzo 2026

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)